

**SOLIDARIETÀ** Tutti i venerdì visite guidate organizzate dall'associazione "La Scintilla" che offre un calendario estivo ricco di eventi

# Santa Luciella spiegata dai ragazzi

DI **FLAMIA CUOZZO**

Un vento caldo che accarezza il cuore, questa la sensazione che hai quando incroci gli occhi pieni di vita dei ragazzi de La Scintilla, un'associazione fondata nel 1989 da un gruppo di genitori ed amici di persone con disabilità mentale, senza fini di lucro. Lo scopo era quello di creare luoghi di accoglienza dove le persone disabili potessero stare insieme e nel 2004 si trasferisce nei locali concessi dal Pio Monte della Misericordia.

Non una semplice associazione, ma un luogo familiare in cui le persone con disabilità sono al centro come individui unici e preziosi, ai quali è concesso di crescere individualmente e socialmente. Principio fondamentale dell'Associazione è abbattere qualsiasi barriera e valorizzare attitudini e talenti di ciascuno.

«Tutti abbiamo un talento - afferma **Vito Gagliardo**, presidente de La Scintilla - quello che noi proviamo a fare ogni giorno è valorizzare il talento di ognuno di questi ragazzi. La disabilità è spesso sinonimo di barriere, emarginazione e solitudine, ma il nostro obiettivo è quello di permettere ai nostri ragazzi di acquisire strumenti minimi e necessari per imparare a vivere con gli altri sentendosi utili».

«Se abbiamo coraggio e diventiamo una risorsa per l'altro... diventiamo autonomi. - spiazza **Mariagrazia Procentese**, responsabile dei laboratori de La Scintilla - quello che ci interessa è formare. Vogliamo formare per essere pronti alle novità, per esser autonomi e per poter guardare negli occhi le persone senza avere

paura».

In virtù di questa autonomia, La Scintilla inaugura la stagione di eventi 2021, che fino a luglio proporrà speciali visite guidate ed iniziative tra cultura, arte e natura, inclusione e sostenibilità.

Inaugurata ieri, con una speciale visita guidata alla Chiesa di Santa Luciella ai librai, antica struttura trecentesca, tenuta colma di spazzatura ed amianto per molti anni ed interamente recuperata nel 2013 da un gruppo di giovani. «Il nostro progetto è stato ed è quello di salvare una parte di storia e dare occupazione giovanili. - dichiara **Massimo Faella**, presidente di Respiriamo Arte. - proponiamo visite guidate dal venerdì alla domenica. Da oggi, ogni venerdì siamo onorati di avere come guide speciali i ragazzi de La Scintilla».

Giovedì 10 giugno sarà protagonista la musica con un piccolo concerto al Pio Monte della Misericordia in occasione della cerimonia di ringraziamento per la donazione del pianoforte ricevuto dalla famiglia Michilli in collaborazione con Alberto Napolitano Pianoforti. Si inaugurerà, inoltre, il nuovo laboratorio di pianoforte e vedrà esibirsi il Maestro direttore d'orchestra **Bernadette Grana**, **Dario De Feudis**, giovane artista napoletano e **Gaetano Starace**, giovane de La Scintilla. Il 29 giugno si prosegue con il Teatro e le maschere dello spettacolo "Chiò chiò parapacchiò" nel sagrato della Basilica di Santa Chiara, messo in scena dalla piccola compagnia

Orbomu. Dal teatro alla scrittura, si prosegue il 1 luglio presso la quadreria del Pio Monte della Misericordia con le parole e la fantasia dei ragazzi de La Scin-

tilla che presenteranno il loro primo libro "Linaluna pensa e sogna" e la loro esperienza di scrittura e disegno. A chiudere la stagione la Festa d'estate all'orto, il 29 luglio, nello spazio dove i ragazzi, grazie alla guida e al lavoro dei volontari dell'Associazione Kora, hanno possibilità di mettere a coltura i giardini della villa vesuviana Barbieri di Portici, diventando protagonisti di un laboratorio di coltivazione di un orto sociale organizzato nell'ambito di un più ampio progetto "Orto in... cultura".

«Il tutto commuove. - dichiara **Alessandro Pasca di Magliano** - Un sistema di rete che funziona benissimo e rappresenta un modo ed un motivo di crescita».

«Abbiamo un progetto ancora più ampio, 'Dopo di noi..' - dichiara il Presidente de La Scintilla - vogliamo metter su una casa per accogliere questi ragazzi 365 giorni l'anno, soprattutto chi, purtroppo non ha più i genitori. Non vogliamo dar vita a questa casa in periferia, ma in città. I ragazzi dovranno vivere una vita normale con le stesse possibilità nel magnifico caos della città».

di **ROSARIO RUGGIERO**



Peso:43%



Peso: 43%